

Rassegna del 14/11/2016

14/11/16	Corriere Adriatico Ancona Provincia	38	Blengini: «Loro più bravi in difesa e contrattacco»	G.p. 1
14/11/16	Corriere Adriatico Ancona Provincia	38	Per la Lube arriva il. ko Trento la batte e la supera nella classifica della Superlega - Lube, stop alla decima	Pascucci Gianluca 2
14/11/16	Corriere dello Sport	32	Sokolov si fa male la Lube si arrende	Fontana Alessandro 4
14/11/16	Gazzetta dello Sport	47	Giannelli leader Trento in vetta Civitanova si ferma	Baldo Nicola 5
14/11/16	Resto del Carlino Macerata	20	Bene Stankovic, per Juantorena serata negativa	... 6
14/11/16	Resto del Carlino Macerata	20	Blengini: «Trento più brava nel contrattaccare»	... 7
14/11/16	Resto del Carlino Macerata	20	La Lube si ferma alla decima	... 8
14/11/16	Tuttosport	30	Giannelli è super Trento accelera	Muzzioli Luca 9

Blengini: «Loro più bravi in difesa e contrattacco»

Il coach ha ammesso
«Aspetti da migliorare»

IL DOPO PARTITA

TRENTO Fredda e precisa l'analisi di coach Blengini a fine match. «Quando si perde rimangono impresse le giocate negative, i servizi sbagliati, ma credo che altri aspetti abbiano fatto la differenza – ha detto l'allenatore della Lube - Trento, infatti, è stata più brava a gestire il contrattacco. Nel quarto set eravamo riusciti ad andarli a riprendere, poi abbiamo avuto alcuni palloni per chiudere il punto ma per un motivo o per l'altro non siamo mai riusciti a concretizzarli. E la stessa cosa è accaduta nel primo set. Dunque credo di poter dire che in questo fondamentale i trentini sono stati migliori di noi. La Diatce sta giocando molto bene in questa fase: abbiamo provato a resistere riuscendo solo a tratti ad esprimere il nostro gioco – poi circa le condizioni di Sokolov il coach ha aggiunto - ora valuteremo, bisognerà aspettare 24-48 ore per capire l'entità dell'infortunio. Non c'è il turno infrasettimanale, dunque avremo una settimana intera. Anche la quantità di difesa di Trento ha fatto la differenza, ed è un aspetto su cui stiamo lavorando». Alberto Casadei sa che il suo ruolo è tra i più scomodi. «Sostituire Sokolov non è semplice - ha detto il romagnolo - è un giocatore fondamentale. Io sono qui per questo, ma stasera il match ha avuto sempre un'inerzia verso Trento, serviva forse più convinzione».

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Volley

**Per la Lube arriva il ko
 Trento la batte
 e la supera
 nella classifica
 della Superlega
 a pagina 38**

LUBE, STOP ALLA DECIMA

**Dopo nove vittorie, a Trento arriva la sconfitta. Troppi errori in attacco
 Un po' di paura anche per l'infortunio a Sokolov alla fine del terzo set**

Diatec Trentino 3

Lube Civitanova 1

DIATEC TRENTINO Nelli 12, Burgsthaler, Antonov, Mazzone T., Blasi, Chiappa (l), Giannelli 7, Lanza 11, Solè 8, Van De Worde 13, Colaci (l), Stokr, Unraut 10, Mazzone D. All. Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA Sokolov 15, Candellaro, Pesaresi (l), Kaliberda 2, Juantorena 10, Casadei 4, Stankovic 10, Kovar 1, Christenson 3, Cester 13, Grebennikov, Corvetta, Cebulj 4. All. Blengini.

ARBITRI Puecher (Pd); Boris (Pv).

PARZIALI 25-19 (26"); 23-25 (29"); 25-21 (31"); 25-20 (26").

NOTE Trento: 18 battute sbagliate, 6 aces, 9 muri, 50% in attacco, 40% in ricezione (14% perfette). Lube: 21, 4, 11, 47% in attacco, 43% (15%)

VOLEY SUPERLEGA

TRENTO Lube in versione penelope al Pala Trento dove perde partita e testa della classifica. La squadra di Blengini regala ben trentasette errori punto, di cui 21 battute sbagliate, e ci può stare, ma non i 16 derivanti dalla fase di attacco, contro i cinque di Trento, e perde la testa della classifica contro una solida Trento, da ieri neo capolista con ancora il match contro Piacenza da recuperare.

Aldilà del rammarico per come è scivolata via una parti-

ta che la Lube, con maggiore accortezza avrebbe potuto far sua, c'è da registrare l'infortunio occorso a Sokolov sul finire del terzo set. L'opposto bulgaro è stato travolto da Urnaut rimediando una distorsione alla caviglia destra la cui entità verrà definita oggi.

L'aria di casa fa male a Juantorena, che al Pala Trento non riesce ad esprimersi in maniera degna della sua fama. Ieri Osmany ha chiuso con il 38% in attacco e il 7% di ricezioni perfette, subendo due murate dirette ed un ace dal suo compagno di nazionale Giannelli.

Lube in campo con Cester e Stankovic al centro, Sokolov, opposto, Christenson in palleggio, Cebulj e Juantorena, schiacciatori, Pesaresi, libero. Trento si presenta con la diagonale azzurra: Nelli opposto, Giannelli, in palleggio, Van De Worde e Solè al centro, Urnaut e Lanza, schiacciatori, Colaci, libero.

Buone premesse a inizio partita con la squadra di Blengini avanti 10-7 per due errori consecutivi di Trento. Servizio sbagliato da Urnaut ed attacco, l'unico, sparato out da Lanza. La reazione dei padroni di casa, due muri su Sokolov firmati da Lanza e Giannelli, infiamma il Pala Trento che spinge i propri beniamini al contro break. Parziale di 7-2, con erro-

ri in attacco di Cebulj e Juantorena e servizio sbagliato dall'italo cubano. Ma non finisce qui perché Van de Worde accelera dal centro con un altro break di 4-2. La Lube continua a regalare, alla fine saranno 11 gli errori nel set, 5 battute e Trento ringrazia.

Secondo set giocato in maniera eccellente dai ragazzi di Blengini che limitano gli errori e danno spettacolo. 70% in attacco contro il 42% del primo set, Sokolov che torna ai 5 punti a set di media con il 75% in attacco mentre Cester e Stankovic sono immarcabili. Questa Lube è forte se controlla l'emozione. Si va al terzo set e riprende la sagra degli errori. Il punto a punto viene vanificato da quattro contrattacchi persi che, nonostante la superiorità a muro, 5-1 con una firma da parte di Kovar, perdono il set per i 6 punti regalati agli avversari. In più sul finire del parziale c'è l'infortunio a Sokolov con Casadei in campo.

Si va al quarto e la musica non cambia. Ancora una differenza di 4 errori per Trento che fa sua la partita.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUPERLEGA

	P	G	V	P	F	S
Diatec Trentino	26	9	9	0	27	5
Lube Civitanova	25	10	9	1	28	10
Azimut Modena	23	10	8	2	26	10
Sir S.Perugia	19	10	7	3	25	17
Calz.Verona	19	10	6	4	22	16
LPR Piacenza	15	9	6	3	20	16
Gi Group Monza	15	10	5	5	17	18
Kioene Padova	13	10	4	6	19	20
Expr.Molfetta	11	10	3	7	16	23
T.C.Vibo Valentia	11	10	4	6	15	24
Bunge Ravenna	8	10	2	8	15	27
Revivre Milano	8	10	2	8	11	26
Top V.Latina	7	10	2	8	12	27
B.Ind.Sora	7	10	2	8	10	24

RISULTATI

B.Ind.Sora-Revivre Milano	3-0
Calz.Verona-T.C.Vibo Valentia	2-3
Diatec Trentino-Lube Civitanova	3-1
Expr.Molfetta-Azimut Modena	3-1
Gi Group Monza-Sir S.Perugia	0-3
LPR Piacenza-Bunge Ravenna	3-0
Top V.Latina-Kioene Padova	2-3

PROSSIMO TURNO 20/11/2016

Azimut Modena -Diatec Trentino
Bunge Ravenna-Revivre Milano
Gi Group Monza-Expr.Molfetta
Kioene Padova-LPR Piacenza
Lube Civitanova-Calz.Verona
Sir S.Perugia-Top V.Latina
T.C.Vibo Valentia-B.Ind.Sora



Osmany Juantorena a muro
l'ex di turno non ha brillato

Sokolov si fa male la Lube si arrende

di **Alessandro Fontana**
TRENTO

Nove su nove. Trento domina la sfida al vertice con Civitanova e si porta al comando solitario, mettendo nel mirino il recupero di giovedì contro Piacenza per allungare. «Sono molto soddisfatto perché i ragazzi hanno fatto una prova sostanziosa - così Lorenzetti a fine partita - noi vogliamo sempre provare a vincere, cercando però di imparare dai nostri errori. Contro Civitanova abbiamo capito che la nostra battuta non dura, ma allo stesso tempo i ragazzi mi hanno dato risposte importanti su adattamenti difensivi che poi ci hanno aiutato a vincere».

In mattinata Giannelli aveva accusato qualche problema fisico ma poi ha giocato mettendo a referto 7 punti e 3 ace (su 6 totali). Tutta la squadra però ha offerto una prova di grande sostanza, gestendo meglio la fase di contrattacco grazie anche alla prova maiuscola dei due centrali Solé e Van de Voorde, che hanno attaccato rispettivamente con il 64% e il 92%. Civitanova invece è riuscita a giocare su alti livelli solo nel secondo parziale, in cui è riuscita a contenere gli errori alzando le percentuali d'attacco al 70%, ma nei frangenti decisivi non ha trovato la giusta continuità, pagando anche dazio all'infortunio di Sokolov nel terzo set. «Abbiamo provato a resistere - ha detto Blengini - ma siamo riusciti solo a tratti a imporre il nostro gioco» (Ass)

TRENTO-CIVITANOVA 3-1

[25-19, 23-25, 25-21, 25-20]. **DIA-TEC TRENTO**: Giannelli 7, Nelli 12, Lanza 11, Urmaut 11, Solé 8, Van de Voorde 13, Colaci (L); Antonov, Mazzone D. Non entrati: Burgsthaler, Mazzone T., Blasi, Chiappa Stokr. All. Lorenzetti. **LUBE CIVITANOVA**: Christenson 3, Sokolov 15, Jantorena 10, Cebulj 4, Stankovic 10, Cester 13, Pesaresi (L); Grebennikov (L2), Kaliberda 2, Casadei 4, Kovar 1, Candellaro, Corvetta. Non entrati: Randazzo, All. Blengini. **ARBITRI**: Puechere e Boris. Durata set: 26', 29', 31', 26'. Spettatori: 4000.



Giannelli leader Trento in vetta Civitanova si ferma

● **Van de Voorde:**
 «Non pensavamo di
 arrivare lassù»
Lube, Stankovic:
 «Tropo nervosi»

Nicola Baldo
 TRENTO

La vetta ritrovata. Un primo posto in classifica che mancava da un po' di tempo in casa Diatec Trentino. Ai piedi delle Dolomiti la squadra di Lorenzetti fa suo lo scontro al vertice con la Lube Civitanova e resta l'unico sestetto ancora imbattuto della SuperLega al netto di una gara ancora da recuperare, giovedì al PalaBanca di Piacenza, e prima dello scontro diretto di domenica al PalaPanini contro Modena. «Questo è un primo posto che ci lascia addosso gran belle sensazioni – commenta il centrale belga di Trento, Simon Van de Voorde, inatteso best scorer del match con i suoi 13 punti –

siamo lassù dove non pensavamo di arrivare a questo punto del campionato ed è bellissimo».

FATICA LUBE Il ritorno in Trentino dei due ex, Juantorena e Sokolov, non porta fortuna alla squadra di Blengini: il primo fatica ed il secondo è costretto ad uscire nel finale di 3° set per un infortunio alla caviglia destra. «Sono tanti gli aspetti del nostro gioco che non hanno funzionato – ha detto Stankovic – siamo entrati in partita nervosi, Trento ha sbagliato poco ma noi dovevamo usare di più la testa». Giannelli, alla fine Mvp della gara, ispira e dirige, forza spesso e volentieri il primo tempo ed i risultati gli danno ragione. Nei momenti chiave la Diatec ha avuto sempre lucidità e cinismo in più. «Noi siamo qui per imparare da queste partite – ha aggiunto il tecnico Lorenzetti –. Oggi non è stata la nostra miglior serata al servizio ma siamo riusciti a trovare comunque il modo di giocare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRENTO	3
CIVITANOVA	1

(25-19, 23-25, 25-21, 25-20)

DIATEC TRENTO: Van de Voorde 13, Giannelli 7, Lanza 11, Solè 8, Nelli 12, Urnaut 10; Colaci (L), Antonov, Mazzone D. N.e.: Burgsthaler, Mazzone T., Blasi, Chiappa (L), Stokr. All. Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Stankovic 10, Christenson 3, Juantorena 10, Cester 13, Sokolov 15, Cebulj 4; Pesaresi (L), Candellaro, Kaliberda 2, Casadei 4, Kovar 1, Grebennikov, Corvetta. N.e.: Randazzo. All. Blengini.

ARBITRI: Puecher e Boris
NOTE: Spett. 4.000, inc. 44.277 €. D.s.: 26', 29', 31', 26'; tot: 112'. Trento: b.s. 18, v. 6, m. 9, e. 27. Civitanova: b.s. 21, v. 4, m. 11, e. 39. **T.Gazzetta:** 6 Giannelli, 5 Van de Voorde, 4 Cester, 3 Stankovic, 2 Nelli, 1 Lanza



Le pagelle Bene Stankovic, per Juantorena serata negativa

SOKOLOV 6,5: A corrente alternata ma tanto del merito è di Trento che lo marca a dovere con un muro attento ed una difesa impeccabile. Va a sprazzi e colleziona comunque 15 punti con il 45% in attacco. Esce per infortunio nel terzo set. Con lui in campo forse la Lube poteva strappare anche il tie break.

PESARESI 5,5: Giornata dura per lui. Le bordate dai nove metri dei trentini fanno male e lui soffre in ricezione (44% positiva e 17% perfetta).

KALIBERDA 5,5: Prova a dare il suo contributo nel corso del match senza incidere. In campo dall'inizio del quarto parziale non riesce a fare meglio di Cebulj. Chiude con 2 punti ed il 40% in attacco.

JUANTORENA 5,5: Non la sua migliore partita. Il grande ex stecca e la Lube cade. Positivo soltanto il secondo set. Poi tanti piccoli errori non da lui. Una prestazione non all'altezza. Chiude con 10 punti ed il 38% in attacco, mentre in ricezione crolla: 31% positiva e 7 % perfetta.

CASADEI 5,5: Arduo il com-

pito di sostituire Sokolov. Ci prova, ma Trento non la fa passare. Attacca con il 30% e chiude con 4 punti.

STANKOVIC 7: Il migliore di gran lunga della Lube. Sempre costante in attacco (73%) non soffre il ritmo degli avversari. Chiude con 10 punti, con 1 ace ed 1 muro.

KOVAR 6: Entra nel terzo set, utile in ricezione.

CHRISTENSON 5,5: Va in confusione anche lui, considerata la non perfetta ricezione di cui dispone. Tanti errori al servizio macchiano la sua prova.

CESTER 6,5: Uno dei più positivi, specialmente nel primo e nel terzo set. Chiude la gara con 13 punti, grazie a 10 attacchi e 3 muri.

GREBENNIKOV 6: Offre il suo aiuto ad una ricezione lacunosa.

CEBULJ 5: Brutta copia di se stesso. Attacca poco e male: 38%. In ricezione fatica e costringe Blengini a toglierlo nel quarto set. Mancano all'appello i suoi colpo e soprattutto i suoi punti.

CORVETTA e CANDELLARO ng.



Spogliatoi Un'altra tegola: l'infortunio a Sokolov. Bisognerà attendere le prossime ore per valutarne l'entità Blengini: «Trento più brava nel contrattaccare»

■ Trento

L'OPERAZIONE allungo deve essere rimandata. La Lube cede a Trento e perde anche Sokolov, oltre che il primo posto. Una tegola che non ci voleva, che pesa più del primato lasciato a Trento: «Quando si perde rimangono impresse nella mente le giocate negative, tipo i servizi sbagliati, ma credo che stasera soprattutto altri aspetti abbiano fatto la differenza – ha spiegato Gianlorenzo Blengini –. Trento, infatti, è stata più brava di noi a gestire il contrattacco. Nel quarto set eravamo anche riusciti ad andarli a riprendere, poi abbiamo avuto alcuni palloni per chiudere il punto ma per un motivo o per l'altro non siamo mai riusciti a concretizzarli. E la stessa cosa è accaduta nel primo set. Dunque, così a caldo, credo di poter dire che in questo fondamentale i trentini sono stati migliori di noi. La Diatec sta giocando molto bene in questa fase, lo sapevamo: abbiamo provato a resistere riuscendo però solo a tratti ad esprimere il nostro gioco. Ora valuteremo le condizioni di Sokolov, bisognerà aspettare 24-48 ore per capire l'entità dell'infortunio. Non c'è fortunatamente il turno infrasettimanale, dunque avremo una settimana di lavoro davanti per progredire e prendere spunti da questa sconfitta».

Molto critico Dragan Stankovic che analizza la prima battuta d'arresto in campionato: «Non hanno funzionato tanti aspetti del nostro gioco. E' la prima sconfitta in campionato, anche nelle ultime due uscite abbiamo rischiato ma nei momenti importanti siamo stati bravi e pazienti per riuscire a portare a casa la vittoria. Invece, siamo entrati in partita troppo nervosi, il contrattacco non ha funzionato ed è stato un fattore fondamentale, specialmente ci ha penalizzato nel finale di quarto set in cui potevamo agguantare il tie break. Trento ha giocato una bella pallavolo, sbagliando poco: noi dovevamo utilizzare più la testa piuttosto che la forza in alcune occasioni. Questa sconfitta ci insegnerà qualcosa, di sicuro domenica prossima contro Verona dovremo giocare al massimo, e sono convinto che usciremo ancora più forti da questo ko».



PRIMO TEMPO Il civitanovese Cester alla ricerca del punto



LA LUBE SI FERMA ALLA DECIMA

La supersfida S'impone agevolmente la Diatec Trento, al sestetto civitanovese soltanto un set

VOLLEY SUPERLEGA

SORPASSO AL VERTICE

LA DIATEC SUPERA I BIANCOROSSI AL COMANDO DELLA CLASSIFICA: ORA HA UN PUNTO IN PIU' ED UNA PARTITA DA RECUPERARE. MODENA ANCORA KO

Diatec Trentino	3
Lube Civitanova	1

Parziali: 25-19 (26'), 23-25 (29'), 25-21 (31'), 25-20 (26')

DIATEC TRENTINO: Nelli 12, Burgsthaler n.e., Antonov, Mazzone T. n.e., Blasi n.e., Chiappa n.e., Giannelli 7, Lanza 11, Solè 8, Van De Voorde 13, Colaci (L), Stokr n.e., Urnaut 10, Mazzone D. n.e., All. Lorenzetti.

LUBE CIVITANOVA: Sokolov 15, Candellaro, Pesaresi (L), Kaliberda 2, Juantorena 10, Casadei 4, Stankovic 10, Kovar 1, Christenson 3, Cester 13, Grebennikov, Corvetta, Cebulj 4, All. Blengini.

Arbitri: Puecher (PD) e Boris (PV).

Note: Trento bs 18, ace 6, muri 9, ricezione 40% (14% prf), attacco 50%, errori 5. Lube bs 21, ace 4, muri 11, ricezione 43% (15% prf), attacco 47%, errori 12.

■ Trento

SCONFITTA e addio primato per la Lube Civitanova che cede 3-1 sul campo della squadra di Lorenzetti. Gara intensa dove i trentini hanno dimostrato di giocare meglio in questa fase del campionato, soprattutto in difesa. Civitanova ne esce con le ossa rotte, considerato anche l'infortunio occorso a Sokolov: per lui distorsione alla caviglia nel finale del terzo set.

La partenza dei marchigiani è positiva. Christenson si fida molto di Cester ed il centrale azzurro lo ripaga a dovere (5-7). Quando crescono anche Sokolov e Cebulj la Lube riesce a premere sull'acceleratore anche se Trento non molla (10-11). Il break dei padroni di casa è nell'aria ed arriva subito dopo: il sestetto di Blengini accusa un passaggio a vuoto e si ritrova 19-16. Su palla alta tornano le difficoltà dei biancorossi e così Christenson torna a puntare su Cester (23-20). Trento ha però uno smal-

to migliore e chiude il primo parziale sul 25-20.

Al rientro in campo, Trento riparte con slancio e vola 3-1. Stavolta la reazione è degli ospiti che riprendono immediatamente la squadra di Lorenzetti, impattando 4-4. Inizia una lotta punto a punto, Trento prende un piccolo margine (11-9) ma la Lube c'è e vola 15-17, mostrando grande precisione nel contrattacco. I trentini non mollano la presa ed accorciano le distanze (19-20). Lo sprint però è di marca Civitanova che conquista tre set point (21-24). I primi due vengono annullati ma al terzo tentativo a palla sorride alla Lube che si impone 23-25.

Il terzo parziale vede di nuovo una Civitanova in difficoltà fin dalle prime battute di gioco. A squadra di Lorenzetti scappa via sul 7-4 e non molla spazio agli avversari. È un break decisivo perché la Lube prova a rientrare ma senza successo (18-15). I trentini mantengono un costante cambio palla e volano 20-15, mettendo una seria ipoteca al set. Blengini le prova tutte, inserendo Kovar e Kaliberda ma il parziale non cambia la sua inerzia con la Lube che cede 25-21, dopo l'infortunio di Sokolov che lascia il campo sul 18-22 per uno scontro con Urnaut. Si salvano Cester e Juantorena che si rivelano i più costanti in un set giocato sottotono dai marchigiani. Con Casadei al posto di Sokolov e Kaliberda al posto di Cebulj, Blengini prova a riaddrizzare la sfida e la gara si fa decisamente più equilibrata. Trento difende il più possibile e si lotta punto a punto fino al 19-19. Poi si spegne la luce e per Civitanova cala il sipario: Trento vince 25-20 e chiude la gara.



SCHIACCIATA Il trentino Solè contro il muro a uno della Lube



VOLLEY

Giannelli è super Trento accelera

Battuta la Lube 3-1, i trentini sono primi con una partita in meno. Sorpresa Molfetta, per Modena 2ª sconfitta
LUCA MUZZIOLI

La mentalità di Trento non la inventi. Passano gli allenatori, passano i giocatori ma la Diatec Trentino ancora una volta non smette di stupire. Con una squadra di gran lunga di matrice italiana e "verde", con la diagonale palleggiatore-opposto (Giannelli-Nelli) che ha una età media di soli 21 anni, la squadra ora allenata dal tecnico campione d'Italia Angelo Lorenzetti sale in vetta alla Superlega A1 - nonostante una gara in meno - con il grande merito di essere l'unica squadra imbattuta del campionato. I trentini, specialisti dei piani alti della classifica, hanno vinto con pieno merito il big match della giornata, un 3-1 sulla Cucine Lube Civitanova forse impronosticabile agli inizi della stagione, ma oggi conquistato con tanta difesa e un bel gioco veloce ed efficace, al contrario di quello dei cuccinieri capaci di regalare nei tre set persi un totale di 33 punti all'avversario (37 totali, ben 21 dal servizio e 12 in attacco). A guidare Trento al successo Simone Giannelli, MVP della partita, che ha portato ancora una volta quattro compagni di squadra in doppia cifra. Una giornata di colpi di scena la 10 con Molfetta che schianta Modena (alla 2ª sconfitta consecutiva) per 3-1 con un Giulio Sabbi che mette a segno 32 punti personali. Per gli emiliani, senza Ngapeth nel sestetto titolare, una giornata di sofferenza.

Il ritorno

Tra le big torna al successo Perugia, da ieri allenato da Lorenzo Bernardi. Un 3-0 a Monza, buon viatico per il de-

butto in Champions League di questa settimana in Svizzera. 13 punti per Zaytsev, 12 per Atanasijevic. La base di partenza per gli umbri, ora la quarto posto, è questa. Scende al quinto posto per quoziente set, alla terza sconfitta consecutiva, la Calzedonia Verona di Andrea Giani: non bastano 25 punti per Kovacevic e 20 di Djuric per avere la meglio - in casa - di una Tonno Callipo da qualche settimana rigenerata. Il tie break è stato fatale ai veneti. Ad inseguire Piacenza, con una gara in meno, a -4 dal gruppo di "big". I biancorossi hanno regolato con un 3-0 tondo una Ravenna sino a poche settimane fa elogiata per il bel gioco espresso. Festa invece per Sora (3-0 su Milano) e Padova (2-3 a Latina).

RISULTATI A1 uomini Trentino-Civitanova 3-1 (25-19, 23-25, 25-21, 25-20); Verona-Vibo Valentia 2-3 (23-25, 25-23, 23-25, 25-19, 12-15); Molfetta-Modena 3-1 (25-27, 25-21, 25-20, 26-24); Latina-Padova 2-3 (28-26, 18-25, 25-19, 17-25, 15-17); Monza-Perugia 0-3 (21-25, 20-25, 14-25); Piacenza-Ravenna 3-0 (25-19, 25-18, 25-23); Sora-Milano 3-0 (25-18, 25-18, 25-22). **Classifica** Trentino 26, Civitanova 25, Modena 23, Perugia 19, Verona 19, Piacenza 15, Monza 15, Padova 13, Vibo Valentia 11, Molfetta 11, Ravenna 8, Milano 8, Latina 7, Sora 7.

A1 donne Casalmaggiore-Conegliano 3-1 (25-20, 25-23, 17-25, 30-28); Modena-Montichiari 0-3 (23-25, 24-26, 21-25); Novara-Firenze 2-3 (21-25, 26-24, 25-14, 20-25, 10-15); Scandicci-Monza 3-1 (25-17, 19-25, 25-15, 29-27); Bergamo-Busto Arsizio 1-3 (25-21, 19-25, 18-25, 20-25); Bolzano-Club Italia 3-0 (25-17, 25-14, 25-19). **Classifica**: Casalmaggiore 13; Busto Arsizio 12; Scandicci 11; Bergamo, Conegliano 9; Novara 7; Modena, Monza 6; Firenze 5; Bolzano 4; Montichiari 3; Club Italia 2.

